

Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni

Gli altri ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a 149.444 migliaia di euro ed evidenziano un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di 7.801 migliaia di euro. La voce si articola nel modo appresso indicato:

Vendite, prestazioni a terzi e altri ricavi	2003	2002	Differenza
<i>Vendite di materiali:</i>			
Materiali di scorta	14.745	2.399	12.346
Pubblicazioni	1.043	954	89
Materiali diversi	408	5.114	(4.706)
Totale vendita materiali	16.196	8.467	7.729
<i>Prestazioni a terzi:</i>			
Provvigioni attive per traffico internazionale	7.791	9.945	(2.154)
Manutenzione Materiale rotabile	19.219	17.216	2.003
Corrispettivi binari di raccordo, stazioni comuni, tronchi di confine	18.431	19.851	(1.420)
Canoni e noli di materiale rotabile e altro materiale	38.366	48.247	(9.881)
Altre prestazioni	26.296	21.684	4.612
Totale prestazioni a terzi	110.103	116.943	(6.840)
<i>Altri ricavi:</i>			
Rimborsi da terzi e ricavi diversi	22.177	31.424	(9.247)
Rimborsi dal personale	968	411	557
Totale altri ricavi	23.145	31.835	(8.690)
TOTALE	149.444	157.245	(7.801)

Tra le variazioni più significative si segnala:

- l'incremento delle vendite di materiale di scorta per 12.346 migliaia di euro dovuto principalmente alla cessione di materiale al Consorzio Trevi per l'esecuzione delle manutenzioni sui rotabili (9.415 migliaia di euro);
- la riduzione delle vendite di materiali diversi principalmente dovuta alla riduzione delle vendite di pezzi di ricambio per la manutenzione dei carri esteri;
- la riduzione dei ricavi per canoni e noli di materiale rotabile per 9.881 migliaia di euro, dovuta ad un diminuito volume di carri e di carrozze utilizzati nei traffici cumulativi sulle reti estere e su quelle gestite dalle Ferrovie Concesse;
- l'incremento delle altre prestazioni per 4.612 migliaia di euro principalmente dovuto alle maggiori prestazioni di ingegneria rese verso società del Gruppo FS (3.500 migliaia di euro);
- la riduzione netta della voce "Rimborsi da terzi e ricavi diversi", pari a 9.247 migliaia di euro, principalmente dovuta alla diminuzione dei rimborsi dei costi dei servizi di pulizia (9.641 migliaia di euro) a seguito del nuovo assetto contrattuale. Già nell'esercizio precedente tale voce evidenziava una riduzione, in quanto, il nuovo contratto è entrato in vigore nel secondo semestre 2002.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione eseguiti presso le officine e non ancora fatturati registrano una variazione positiva di 8 migliaia di euro rispetto alle relative rimanenze iniziali.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2003	2002	Differenza
Rimanenze iniziali di lavori c/terzi materiale rotabile	1.096	1.522	(426)
Rimanenze finali di lavori c/terzi materiale rotabile	1.104	1.096	8
TOTALE	8	(426)	434

Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a 348.436 migliaia di euro e mostra un incremento, rispetto all'analogo periodo del 2002, di 10.534 migliaia di euro. Essa risulta così composta:

Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	2003	2002	Differenza
Materiali prelevati dalle scorte impiegati in investimenti patrimoniali	200.348	198.866	1.482
Spese di personale, generali e di trasporto per investimenti patrimoniali	148.088	139.036	9.052
Totale	348.436	337.902	10.534

La tabella evidenzia la ripartizione tra costi per l'utilizzo dei materiali e costi interni relativamente alle manutenzioni incrementative dei rotabili effettuate prevalentemente presso le Officine di Grande Riparazione gestite dall'Unità Tecnologie Materiale Rotabile. Al di là della loro natura, i costi capitalizzati si riferiscono a costi per manutenzione incrementativa quinquennale (251.066 migliaia di euro), costi di revamping di materiale rotabile (85.791 migliaia di euro) e costi di progettazione e collaudo connessi all'acquisto di nuovi rotabili (11.579 migliaia di euro).

Altri ricavi e proventi

La posta ha un valore complessivo di 176.465 migliaia di euro e mostra un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di 123.230 migliaia di euro. Nella seguente tabella sono evidenziati i principali proventi che compongono la voce:

Altri ricavi e proventi	2003	2002	Differenza
<i>Contributi in c/esercizio dallo Stato, dall'UE e da altri:</i>			
- dall'UE	218	388	(170)
- da Altri enti pubblici	366	157	209
- da società del Gruppo	35.506	-	35.506
	36.090	545	35.545
Utilizzo fondo di Ristrutturazione Industriale	35.960	144.464	(108.504)
Utilizzo Fondo Rettifica valore cespiti	48.804	71.291	(22.487)
	84.764	215.755	(130.991)
<i>Altri proventi:</i>			
- proventi accessori al servizio ferroviario	6.137	7.209	(1.072)
- proventi immobiliari	3.653	3.336	317
- proventi diversi	45.821	72.850	(27.029)
	55.611	83.395	(27.784)
TOTALE	176.465	299.695	(123.230)

La variazione evidenziata nella voce contributi in c/esercizio da società del Gruppo è dovuta al riconoscimento di un contributo forfetario, per il 2003 pari a 35.506 migliaia di euro, a fronte dei costi sostenuti per il trasporto dei dipendenti e dei loro familiari che utilizzano la Carta di Libera Circolazione per uso privato, secondo quanto stabilito dal CCNL.

L'utilizzo del "Fondo di Ristrutturazione Industriale", pari a 35.960 migliaia di euro, rappresenta la stima dei costi, relativi al 2003, riguardanti gli oneri per il personale compreso nel piano degli esodi previsto dal Piano d'Impresa. Poiché tale fondo si riferiva agli esodi previsti fino al 2003, l'utilizzo del fondo, a tal fine, si esaurisce nell'anno corrente.

L'utilizzo del "Fondo Rettifica valore cespiti", pari a 48.804 migliaia di euro (44.096 migliaia di euro a fronte di ammortamenti di materiale rotabile e 4.708 a fronte di quelli per gli impianti di officina), è stato determinato in misura proporzionale agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali acquisite con il ramo d'Azienda e ritenute non completamente redditive. Poiché nell'esercizio corrente è stata ridotta l'aliquota di ammortamento in relazione all'allungamento della vita utile attesa del materiale rotabile, si è ridotto l'impatto di tali ammortamenti a conto economico e di conseguenza anche il relativo utilizzo del fondo. Difatti, come già indicato nei commenti alle Immobilizzazioni Materiali, qualora fossero rimaste invariate le aliquote di ammortamento, l'utilizzo del fondo in parola sarebbe stato di 70.852 migliaia di euro (66.144 migliaia di euro a fronte di ammortamenti di materiale rotabile e 4.708 a fronte di quelli per gli impianti

di officina), essendo pari a 22.048 migliaia di euro il minor utilizzo connesso all'allungamento della vita del materiale rotabile.

La variazione intervenuta nei "proventi diversi" (per un valore netto di 27.029 migliaia di euro) è principalmente attribuibile ai seguenti motivi:

- sopravvenienze attive derivanti dall'aggiornamento delle stime dei ricavi da traffico internazionale viaggiatori venduto da reti estere (20.975 migliaia di euro) rilevate nel corso dell'esercizio precedente;
- minori sopravvenienze attive derivanti dall'aggiornamento di stime dei ricavi da traffico merci rispetto all'esercizio precedente per 4.192 migliaia di euro;
- minori sopravvenienze attive per integrazioni tariffarie rilevate rispetto all'esercizio precedente per 2.175 migliaia di euro;
- maggiori penali comminate ai fornitori per inadempienze contrattuali (2.448 migliaia di euro).

B) Costi della produzione

La posta ammonta a 5.169.012 migliaia di euro e mostra un decremento, rispetto al 2002, di 2.759 migliaia di euro. Il dettaglio degli importi che la costituiscono è illustrato nelle tabelle riportate di seguito:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2003	2002	Differenza
Acquisto di materiali	347.565	404.307	(56.742)
Trazione elettrica per treni	89.037	89.027	10
Illuminazione e forza motrice	4.197	3.895	302
TOTALE	440.799	497.229	(56.430)

La principale voce del dettaglio suesposto è quella che riguarda l'acquisto di materiali. Nonostante il consumo dei materiali sia tendenzialmente in linea con l'esercizio precedente, si è ridotto il valore degli acquisti perché è stato fatto un uso più razionale delle giacenze in magazzino su tutto il territorio nazionale. Tale variazione è sostanzialmente effetto dell'applicazione gestionale dei principi introdotti dal progetto RSMS di cui si è accennato nell'esercizio precedente.

Costi per servizi

La voce ammonta, complessivamente, a 1.454.018 migliaia di euro, con una riduzione di 9.108 migliaia di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e risulta così composta:

Costi per servizi	2003	2002	Differenza
<i>Servizi e lavori appaltati</i>			
- Carrozze letto e ristorazione: servizio			
interno e internazionale	46.234	48.409	(2.175)
- Stampa orari ufficiali e pubblicazioni	9.107	11.317	(2.210)
- Servizi informatici in outsourcing	56.071	57.336	(1.265)
- Pedaggio su infrastrutture ferroviarie	501.227	493.799	7.428
- Traghettamento ferroviario	43.219	42.470	749
- Pulizia	128.007	159.327	(31.320)
- Autoservizi sostitutivi	24.384	24.961	(577)
- Trasporti e spedizioni	33.864	18.906	14.958
- Servizi di manovra	33.605	26.756	6.849
- Altri servizi appaltati	61.580	66.116	(4.536)
<i>Riparazioni e manutenzioni:</i>			
- Beni immobili	12.145	11.734	411
- Beni mobili	87.321	70.563	16.758
	99.466	82.297	17.169
	1.036.764	1.031.694	5.070
<i>Prestazioni diverse</i>			
- Consulenze e prestazioni professionali	6.062	11.248	(5.186)
- Utenze	23.487	22.538	949
- Gestione impianti comuni	35.482	27.207	8.275
- Premi assicurazioni	22.786	20.123	2.663
- Pubblicità, marketing e relazioni esterne	16.431	22.066	(5.635)
- Provvigioni sulle vendite	77.917	86.108	(8.191)
- Acquisto e realizzazione software	1.278	957	321
- Spese postali	679	757	(78)
- Compensi agli organi collegiali	355	354	1
- Servizi amministrativo-contabili	70.238	65.857	4.381
- Prestazioni di personale e lavoro interinale	16.851	28.336	(11.485)
- Servizi comuni e generali Corporate	8.178	7.528	650
- Altre prestazioni	31.269	36.478	(5.209)
	311.013	329.557	(18.544)
<i>Altri costi del personale</i>			
- Spese viaggi e trasferte	43.875	39.599	4.276
- Servizi di mensa e ticket restaurant	43.465	44.079	(614)
- Prestazioni sanitarie	9.059	9.449	(390)
- Formazione personale	9.842	8.748	1.094
	106.241	101.875	4.366
TOTALE	1.454.018	1.463.126	(9.108)

Come rilevabile dal precedente prospetto i costi dell'esercizio si riferiscono per il 71% a servizi e lavori appaltati (1.036.764 migliaia di euro) e ad altre prestazioni ricevute (417.254 migliaia di euro) per il restante 29%.

Prima di fornire i necessari commenti alle voci che compongono la posta in esame, nella tabella che segue viene effettuata la ripartizione dei costi per servizi tra la controllante, RFI, Ferservizi, le altre società del Gruppo e i terzi.

Costi per servizi	FS	RFI	FERSERVIZI	Altre società del Gruppo	Terzi	Totale 2003
<i>Servizi e lavori appaltati</i>						
- Carrozze letto e ristorazione: servizio interno e internazionale	-	-		7.278	38.956	46.234
- Stampa orari ufficiali e pubblicazioni	-	128	7	20	8.952	9.107
- Servizi informatici in outsourcing	-	-	9.881	46.190	-	56.071
- Pedaggio su infrastrutture ferroviarie	-	501.227	-	-	-	501.227
- Traghettaggio ferroviario	-	43.219	-	-	-	43.219
- Pulizie	-	3.045	-	-	124.962	128.007
- Autoservizi sostitutivi	-	-	-	18.545	5.839	24.384
- Trasporti e spedizioni	-	5	-	13.597	20.262	33.864
- Servizi di manovra	-	14.503	-	12.888	6.214	33.605
- Altri servizi appaltati	-	4	-	33	61.543	61.580
- <i>Riparazioni e manutenzioni:</i>				-		
- Beni immobili	-	144	15	-	11.986	12.145
- Beni mobili	-	407	-	120	86.794	87.321
	-	551	15	120	98.780	99.466
	-	562.682	9.903	98.671	365.508	1.036.764
<i>Prestazioni diverse</i>						
- Consulenze e prestazioni professionali	-	-	-	62	6.000	6.062
- Utenze	-	264	-	-	23.223	23.487
- Gestione impianti comuni	-	-	-	2.802	32.680	35.482
- Premi assicurazioni	22.761	-	-	15	10	22.786
- Pubblicità, marketing e relazioni esterne	-	-	1.189	383	14.859	16.431
- Provvigioni sulle vendite	-	431	-	37	77.449	77.917
- Acquisto e realizzazione software	-	-	-	37	1.241	1.278
- Spese postali	-	-	-	-	679	679
- Compensi agli organi collegiali	164	-	-	-	191	355
- Servizi amministrativo-contabili	-	-	70.238	-	-	70.238
- Prestazioni di personale e lavoro interinale	14.881	264	-	19	1.687	16.851
- Servizi comuni e generali Corporate	8.178	-	-	-	-	8.178
- Altre prestazioni	-	5.045	(2.909)	4.015	25.118	31.269
	45.984	6.004	68.518	7.370	183.137	311.013
<i>Altri costi del personale</i>						
- Spese viaggi e trasferte	-	-	27.438	1.322	15.115	43.875
- Servizi di mensa e ticket restaurant	-	-	2.438	-	41.027	43.465
- Prestazioni sanitarie	-	8.706	-	-	353	9.059
- Formazione personale	-	135	5.709	1.158	2.840	9.842
	-	8.841	35.585	2.480	59.335	106.241
TOTALE COSTI PER SERVIZI	45.984	577.527	114.006	108.521	607.980	1.454.018

I servizi appaltati per la gestione delle carrozze letto e per i servizi di ristorazione, che ammontano complessivamente a 46.234 migliaia di euro, si riferiscono per 14.230 migliaia di euro al traffico Giorno, per 24.725 migliaia di euro al traffico Notte interno e internazionale e per 7.279 migliaia di euro ai costi per gestione vagoni letto addebitati dalla partecipata Artesia. La variazione evidenziata rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad un maggiore efficienza conseguita nella gestione dei servizi a bordo treno sul servizio interno.

I costi di outsourcing, pari a 56.071 migliaia di euro, riguardano, essenzialmente, le prestazioni fatturate direttamente dalla società TSF - Tele Sistemi Ferroviari e i riaddebiti effettuati da Ferservizi per la gestione dei sistemi informatici della società.

I costi per pedaggio su infrastrutture ferroviarie (501.227 migliaia di euro) riguardano i canoni di accesso all'infrastruttura gestita dalla consociata RFI. La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile all'aumento dei prezzi di alcune tratte a seguito della loro aumentata qualità tecnologica.

I costi per il traghettamento ferroviario (43.219 migliaia di euro) riguardano i servizi resi da RFI per il trasporto dei convogli da e verso Sicilia e Sardegna. La voce non ha subito, nell'esercizio, variazioni di rilievo.

La voce pulizia (128.007 migliaia di euro) si riferisce alla pulizia del materiale rotabile e dei relativi impianti effettuata da terzi (124.962 migliaia di euro) e al ribaltamento dei costi di pulizia degli uffici sostenuti da RFI per conto della società (3.045 migliaia di euro). Essa diminuisce sensibilmente, rispetto all'esercizio precedente in quanto, nel secondo semestre 2002, sono entrati in vigore i nuovi contratti stipulati con le imprese di pulizia che scontano tariffe sensibilmente più convenienti rispetto ai precedenti.

I costi per trasporti e spedizioni, pari a 33.864 migliaia di euro, registrano una variazione pari a 14.958 migliaia di euro. Tale variazione è imputabile esclusivamente allo sviluppo sempre maggiore che stanno avendo, nel traffico merci, i contratti "Sous Traitance" ritenuti più funzionali per migliorare il servizio al cliente finale. Tali contratti, a differenza di quelli tradizionali relativi al traffico internazionale cumulativo che si caratterizzavano per l'addebito pro-quota dei servizi resi da parte di ciascuna azienda di trasporto, prevedono da un lato una fatturazione globale complessiva al cliente per tutto il trasporto e dall'altra, l'addebito a carico dell'azienda di trasporto, in questo caso Trenitalia, degli oneri di trasporto relativi ai traffici effettuati sul territorio servito da altri vettori ferroviari.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione, sono stati riclassificati i costi per servizi di terminalizzazione dalla voce "trasporti e spedizioni" alla voce "servizi di manovra", tali costi nel 2003 ammontano a 8.095 migliaia di euro mentre nel 2002 ammontavano a 5.638 migliaia di euro.

I costi per servizi di manovra pari a 33.605, registrano un incremento pari a 6.849 migliaia di euro. Tale variazione è imputabile alle mag-

giori prestazioni rese dalle società consociate, principalmente RFI (2.797 migliaia di euro) e controllate quali Omnia Express (1.799 migliaia di euro) e Serfer (953 migliaia di euro).

Gli altri servizi appaltati, che ammontano a 61.580 migliaia di euro, registrano una variazione pari a 4.536 migliaia di euro principalmente imputabile al risparmio dei costi relativi alle prestazioni accessorie al contratto quadro di pulizia scaduto al termine del primo semestre 2002.

I costi per riparazioni e manutenzioni di beni mobili, che ammontano a 87.321 migliaia di euro, registrano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, principalmente imputabile alla scadenza, nel 2003, della garanzia prevista contrattualmente sugli acquisiti di materiale rotabile ES*. Come conseguenza di tale scadenza, diversi interventi di manutenzione sono diventati a titolo oneroso. Si precisa che il saldo dell'esercizio messo a confronto, include 6 migliaia di euro classificati, nel bilancio 2002, negli oneri straordinari.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione degli oneri per premi assicurativi, sono stati riclassificati, da tale voce a quella relativa ai "servizi comuni e generali di Corporate", gli oneri relativi ai servizi gestiti dall'area Finanza di FS. Tali costi nel 2003 ammontano a 1.132 migliaia di euro e nel 2002 ammontavano a 123 migliaia di euro.

La diminuzione dei costi di "Pubblicità, marketing e relazioni esterne" (5.635 migliaia di euro) è dovuta alla scelta strategica di far minore ricorso alla pubblicità istituzionale, a seguito di recenti sondaggi di mercato che confermano che la società ha acquisito un elevato livello di notorietà presso la propria clientela.

Il risparmio degli oneri per provvigioni sulle vendite rispetto all'esercizio precedente, pari a 8.191 migliaia di euro, è correlabile all'incremento delle vendite dirette rispetto a quelle indirette da agenzie, grazie al riscontro favorevole che l'introduzione dei nuovi canali di vendita (biglietteria Self Service, telefonica e via internet) hanno ricevuto presso la clientela e al calo dei prodotti del traffico internazionale venduti all'estero.

Si precisa che sono stati riclassificati costi per riscaldamento alloggi dalla voce locazioni immobili e aree strumentali alla voce altre prestazioni; tali oneri nel 2002 ammontavano a 7 mila euro e non sono variati nell'esercizio corrente.

La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente nella voce prestazioni di personale e lavoro interinale, pari a 11.485 migliaia di euro, è principalmente imputabile all'assorbimento del personale di RFI in servizio presso le Unità Materiale Rotabile (UMR), concretizzatosi nel corso del 2002, ma i cui effetti più consistenti si registrano nel corso dell'esercizio corrente.

La variazione registrata rispetto all'esercizio precedente nelle altre prestazioni (5.209 migliaia di euro) è principalmente imputabile alla razionalizzazione di costi per prestazioni rese, principalmente, dalla consociata RFI.

Godimento di beni di terzi

Godimento di beni di terzi	2003	2002	Differenza
<i>Locazioni e noleggio beni strumentali e altri beni</i>			
- Materiale ferroviario	68.598	76.804	(8.206)
- Immobili e aree strumentali	64.948	60.319	4.629
- Altri beni	22.444	27.667	(5.223)
	155.990	164.790	(8.800)
Canoni per utilizzo marchio	23.848	23.602	246
Canoni leasing	10	9	1
TOTALE	179.848	188.401	(8.553)

La voce, il cui dettaglio è riportato nella tabella suesposta, mostra un saldo complessivo di 179.848 migliaia di euro, inferiore di 8.553 migliaia di euro rispetto al corrispondente valore del 2002.

La riduzione registrata nei noli di materiale ferroviario deriva da un utilizzo più efficiente e razionale dei carri di proprietà delle ferrovie estere.

La parte preponderante dei costi per locazioni di immobili ed aree strumentali (64.948 migliaia di euro) scaturisce dai rapporti con la consociata RFI e si riferisce ai costi per locazione di aree nelle stazioni (biglietterie, sale Eurostar, sale d'attesa ecc.), di uffici e di fabbricati industriali (officine di manutenzione e grande riparazione). La variazione intervenuta, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta all'aggiornamento dei canoni a seguito della revisione degli spazi occupati, in particolar modo per quanto concerne i fabbricati industriali. Si precisa che sono stati riclassificati costi per riscaldamento alloggi dalla voce locazioni immobili e aree strumentali alla voce altre prestazioni: tali oneri nel 2002 ammontavano a 7 mila euro e non sono variati nell'esercizio corrente.

I costi per noleggio di altri beni (22.444 migliaia di euro) si riferiscono principalmente al canone di noleggio delle apparecchiature per l'emissione automatica dei biglietti. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla rinegoziazione dei corrispettivi di noleggio a seguito della scadenza del contratto.

Il canone per l'utilizzo del marchio (23.848 migliaia di euro) si riferisce al costo addebitato dalla controllante per lo sfruttamento del marchio FS.

Personale

Di seguito si fornisce il dettaglio, per natura, dei costi del personale. La variazione intervenuta nelle retribuzioni è principalmente imputabile all'effetto derivante dal rinnovo del CCNL avvenuto nel corso dell'esercizio 2003 e al riconoscimento, nell'esercizio, di una voce di retribuzione una tantum.

Tale variazione non è riflessa in egual misura nell'andamento degli oneri contributivi a seguito della maggiore incidenza, rispetto all'esercizio precedente, dei nuovi assunti con Contratto di Formazione Lavoro che godono di una contribuzione agevolata.

La variazione registrata negli altri costi pari a 27.408 migliaia di euro è dovuta all'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente degli oneri stimati di competenza per il rinnovo del CCNL.

Costo del lavoro	2003	2002	Differenza
- Retribuzioni	1.876.466	1.830.921	45.545
- Contributi all'INPS e ad altri istituti previdenziali e relativi accantonamenti	466.692	467.148	(456)
<i>Trattamento di fine rapporto</i>			
- Accantonamento e rivalutazione fondo TFR	135.279	131.524	3.755
- Rivalutazione indennità di buonuscita	32.796	39.691	(6.895)
	168.075	171.215	(3.140)
<i>Altri costi</i>			
- Indennità e rendite	-	20	(20)
- Costi diversi	1.737	29.125	(27.388)
	1.737	29.145	(27.408)
TOTALE	2.512.970	2.498.429	14.541

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 543.156 migliaia di euro e sono composti, principalmente, dalla voce relativa ai rotabili (480.553 migliaia di euro). Essi sono stati calcolati applicando le aliquote ordinarie indicate nella precedente Sezione 3.

Nella tabella che segue, comprensiva anche delle svalutazioni effettuate sui crediti, è riportato il dettaglio della voce, per tipologia di immobilizzazione.

Ammortamenti e svalutazioni	2003	2002	Differenza
<i>Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali</i>			
- Costi di impianto	1	1	-
- Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	783	592	191
- Software	18.177	9.871	8.306
- Migliorie sui beni di terzi	7.333	3.353	3.980
	26.294	13.817	12.477
<i>Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</i>			
<i>Materiale Rotabile e Impianti Industriali</i>			
- Materiale rotabile	480.553	482.282	(1.729)
- Impianti d'officina	14.711	13.518	1.193
	495.264	495.800	(536)
<i>Attrezzature Industriali e Commerciali</i>			
- Macchinari e attrezzature	4.455	3.444	1.011
- Mezzi di carico e scarico e trasporto interno	728	608	120
- Impianti interni di comunicazione	708	402	306
	5.891	4.454	1.437
<i>Altri beni</i>			
- Autoveicoli	681	517	164
- Mobili e arredi	1.719	1.484	235
- Macchine d'ufficio	11.364	8.246	3.118
- Telefoni cellulari	8	8	-
- Attrezzature e impianti, mense e ferrotel	1.935	1.835	100
	15.707	12.090	3.617
Totale Ammortamenti	543.156	526.161	16.995
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	12.482	14.666	(2.184)
Totale svalutazioni	12.482	14.666	(2.184)
TOTALE	555.638	540.827	14.811

Si registra un incremento degli ammortamenti per software (8.306 migliaia di euro) e per migliorie su beni di terzi (3.980 migliaia di euro) come conseguenza degli investimenti effettuati nell'esercizio, così come descritto nella sezione dedicata alle voci dell'attivo.

Come già evidenziato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione e nei commenti alle Immobilizzazioni Materiali, nel 2003, sono stati rivisti i criteri di ammortamento del materiale rotabile al fine di allineare la durata dell'ammortamento dei rotabili medesimi alla loro effettiva vita utile rianalizzata e risultata più lunga di quella in precedenza presa a riferimento. L'operazione ha comportato una riduzione del valore degli ammortamenti, rispetto a quello che si sarebbe avuto applicando le vecchie aliquote, di 102.699 migliaia di euro.

Quest'effetto, unito ad una riduzione del parco rotabili dovuta alle dismissioni avvenute nell'anno, giustifica il fatto che, pur in presenza di ammortamenti sui nuovi cespiti di complessive 108.119 migliaia di euro, la voce si sia decrementata per complessive 1.729 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2002.

Le svalutazioni (12.482 migliaia di euro) si riferiscono ai crediti evidenziati nella voce crediti nell'attivo circolante. La variazione rispetto all'esercizio precedente è giustificata da un minore accantonamento che si è reso necessario per adeguare il fondo svalutazione totale, in conseguenza del sopraggiunto, regolare incasso di alcuni crediti che, prudenzialmente, erano stati ritenuti di dubbia esigibilità.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Come indicato nella tabella riportata di seguito, gli accantonamenti per rischi ed oneri effettuati nel periodo ammontano complessivamente a 20.461 migliaia di euro.

Accantonamenti per rischi ed oneri	2003	2002	Differenza
Accantonamenti per rischi	20.461	3.336	17.125
Altri accantonamenti	-	27.136	(27.136)
TOTALE	20.461	30.472	(10.011)

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato a fronte dei rischi per:

- contenzioso per cause pendenti con il personale (6.682 migliaia di euro) e con i terzi (11.492 migliaia di euro). Quest'ultimo accantonamento include 7.772 migliaia di euro appostate, in via prudenziale, a fronte del rischio per penali su Contratti di Servizio Pubblico con le Regioni, per i quali devono ancora essere effettuate le verifiche sugli standard di qualità e di servizio prestati;
- svalutazione materiale rotabile per danni. L'accantonamento è stato effettuato in questa voce, piuttosto che a diretta riduzione dell'attivo immobilizzato, in quanto determinata forfaitariamente, in via prudenziale, in attesa degli elementi per una più puntuale allocazione (2.287 migliaia di euro).

Oneri diversi di gestione

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio della voce.

Oneri diversi di gestione	2003	2002	Differenza
<i>Costi diversi</i>			
- Minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo	1.074	122	952
- Spese per la partecipazione a mostre, fiere, ecc.	420	221	199
- Quote associative e contributi a Enti vari	4.543	1.520	3.023
- Abbonamenti e acquisti giornali e riviste	452	330	122
- Spese di rappresentanza e altre piccole spese	864	652	212
- Sopravvenienze passive per aggiornamento stime	26.361	11.641	14.720
- Altri costi	2.382	140.363	(137.981)
	36.096	154.849	(118.753)
<i>Oneri tributari</i>			
- Tassa concessione governativa utenze	5.165	4.971	194
- Tassa raccolta rifiuti	1.960	1.283	677
- Imposta di bollo	30	29	1
- Altre imposte e tasse	342	432	(90)
	7.497	6.715	782
TOTALE	43.593	161.564	(117.971)

La variazione registrata nelle minusvalenze da alienazione cespiti è imputabile al numero maggiore di dismissioni di materiale rotabile avvenute nel corso dell'esercizio rispetto al 2002.

La variazione evidenziata negli oneri per quote associative e contributi a Enti vari è dovuta principalmente al contributo pari a 3.155 migliaia di euro, elargito alla controllata Autostrada Ferroviaria Alpina a titolo di copertura degli oneri di pre-esercizio sostenuti, da quest'ultima, nel corso del 2003.

La forte variazione registrata nella voce altri costi si riferisce per 137.614 migliaia di euro alla riclassifica della scorta tecnica effettuata nell'esercizio precedente.

C) Proventi ed oneri finanziari

La voce presenta un saldo di oneri finanziari netti pari a 67.306 migliaia di euro e risulta così composta:

Proventi ed oneri finanziari	2003	2002	Differenza
<i>Altri proventi finanziari</i>			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate e collegate	19	-	19
- altri	12	1	11
	31	1	30
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>			
d) Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate e collegate			
interessi per rateazione pagamenti e di mora	60	387	(327)
- da imprese controllanti			
interessi attivi su credito IVA	6.816	7.556	(740)
interessi su c/c con FS	30	-	30
	6.846	7.556	(710)
- da altri			
interessi su c/c bancari e postali	7	-	7
interessi su crediti	1.045	2.645	(1.600)
interessi di mora	1.938	5.292	(3.354)
utili su cambi	135	298	(163)
altri	336	252	84
	3.461	8.487	(5.026)
Totale altri proventi finanziari	10.398	16.431	(6.033)
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>			
Verso imprese controllate e collegate			
- interessi di mora su crediti	6	2.572	(2.566)
Verso imprese controllanti			
- interessi su c/c con FS	47.246	73.097	(25.851)
Verso altri			
- perdite su cambi	661	377	284
- altri	29.791	17.488	12.303
	30.452	17.865	12.587
Totale interessi ed altri oneri finanziari	77.704	93.534	(15.830)
PROVENTI/(ONERI FINANZIARI) NETTI	(67.306)	(77.103)	9.797

La variazione intervenuta nei proventi finanziari è imputabile per 1.600 migliaia di euro alla riduzione del tasso applicato per il calcolo degli interessi di mora maturati sul credito verso l'Erario per l'Imposta di registro, passato dal 5% nell'esercizio precedente a 2,75% nel secondo semestre del 2003.

Analogo impatto si è manifestato negli interessi di mora a causa della riduzione dei tassi applicati alla clientela per ritardato pagamento. Per quanto concerne gli oneri finanziari, si evidenzia per la voce interessi passivi verso la controllante una variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 25.851 migliaia di euro. Tale differenza è dovuta principalmente al calo avutosi nel corso del 2003 del tasso Euribor a sei mesi, individuato contrattualmente per la determinazio-

ne degli interessi sul debito a m/l termine da addebitare alla società. Gli interessi passivi verso altri, che ammontano complessivamente a 29.791 migliaia di euro, registrano una variazione rispetto all'esercizio precedente pari a 12.303 migliaia di euro. Tale variazione è dovuta al fatto che una parte del finanziamento Banca OPI a medio lungo termine, contratto nel 2002, è stata sottoscritta nell'ultima parte dell'anno, generando di fatto una quota esigua di interessi passivi rispetto a quelli maturati nel 2003 su tutto l'esercizio.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La posta, interamente riferibile alle partecipazioni, presenta un saldo negativo di 6.620 migliaia di euro (8.320 migliaia di euro nel 2002). Essa è così composta:

Rettifiche di valore di attività finanziarie	2003	2002	Differenza
FS Cargo S.p.A.	5.875	7.271	(1.396)
BO.PA. Grandi Biglietterie S.r.l.	462	-	462
EN Hydro S.p.A.	2	-	2
Passaggi S.p.A.	-	316	(316)
Sve Rail Italia AB	262	730	(468)
Sve Rail Italia S.r.l.	19	-	19
Consorzio Ferrovie Lombarde (in liquidazione)	-	3	(3)
TOTALE	6.620	8.320	(1.700)

Per i commenti alle singole voci che compongono la tabella suesposta, si rimanda a quanto illustrato nei commenti alle Immobilizzazioni Finanziarie.

E) Proventi ed oneri straordinari

I proventi straordinari netti, che ammontano complessivamente a 84.931 migliaia di euro, risultano articolati secondo il dettaglio evidenziato di seguito.

Proventi ed oneri finanziari	2003	2002	Differenza
<i>Proventi straordinari</i>			
Plusvalenze da alienazioni	15.519	-	15.519
Utilizzo Fondo di Ristrutturazione industriale	7.320	13.749	(6.429)
Altri:			
- Sopravvenienze attive	72.367	84.176	(11.809)
- Riscarcimento danni	5.644	7.836	(2.192)
- Oneri e rimborsi del personale	61	-	61
- Multe e penalità	17.957	35.289	(17.332)
- Diversi	346	19	327
	96.375	127.320	(30.945)
Totale proventi straordinari	119.214	141.069	(21.855)
<i>Oneri straordinari</i>			
Imposte relative ad esercizi precedenti	854	14.809	(13.955)
Esodi agevolati personale in esubero	7.320	13.749	(6.429)
Altri:			
- Sopravvenienze passive	24.411	79.433	(55.022)
- Perdite per eliminazione cespiti	44	60	(16)
- Diversi	1.654	1.201	453
	26.109	80.694	(54.585)
Totale oneri straordinari	34.283	109.252	(74.969)
TOTALE PROVENTI E/(ONERI) STRAORDINARI	84.931	31.817	53.114

Le plusvalenze da alienazioni si riferiscono principalmente alla cessione a terzi della quota del 51% del capitale della partecipazione in EN. Hydro per 14.072 migliaia di euro e per 1.367 migliaia di euro alla plusvalenza registrata in occasione della cessione degli impianti idrici.

L'utilizzo del Fondo di Ristrutturazione Industriale, iscritto per 7.320 migliaia di euro tra i proventi straordinari, è speculare ai costi sostenuti per gli esodi agevolati del personale in esubero, iscritti tra gli oneri straordinari. La variazione registrata rispetto all'esercizio precedente (6.429 migliaia di euro) è dovuta ai minori esodi registrati nell'esercizio rispetto al 2002. Sono rese ulteriori informazioni circa la natura del fondo ed il suo utilizzo nel commento delle voci correlate dello stato patrimoniale.

Per le sopravvenienze attive, complessivamente pari a 72.367 migliaia di euro, essendo una voce che riepiloga diverse partite di natura straordinaria e non confrontabili a quelle verificatesi nell'esercizio precedente, si omette il commento alle variazioni e si evidenziano di seguito le principali partite che compongono il saldo:

- la quota dei contributi in c/esercizio per il 2000, 2001 e 2002, pari a 38.900 migliaia di euro, riconosciuta dalle società del Gruppo a titolo di contributo forfettario a fronte dei costi sostenuti per il